CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num.	*Data*	*Oggetto*
48	**01/03/2018**	**APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE E DEL PRELIMINARE DI PIANO (art. 2, comma 4, Reg. Reg. n. 5/2011)**

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di Marzo alle ore 9.50 e seguenti, nell'apposita sala del Palazzo di Città, debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della trattazione dell'argomento sopra riportato, sono presenti:

	Nome e cognome		*Presente*
1	Vincenzo Servalli	Sindaco	SI
2	Enrico Polichetti	Vice Sindaco	SI
3	Ida Damiani	Assessore	SI
4	Barbara Mauro	Assessore	SI
5	Giovanna Minieri	Assessore	SI
6	Adolfo Salsano	Assessore	SI
7	Nunzio Senatore	Assessore	SI

Presenti: 7 - Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale Vincenzo Maiorino.

Il Presidente Vincenzo Servalli, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L A G I U N T A C O M U N A L E

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione dell'Assessore Giovanna Minieri, del Sindaco Vincenzo Servalli, munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli,

D E L I B E R A:

1 Di approvare l'allegata proposta di deliberazione in oggetto, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;

2 Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

****

Città di
Cava de' Tirreni

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE E DEL PRELIMINARE DI PIANO (art. 2, comma 4, Reg. Reg. n. 5/2011)

IL SINDACO E L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che

Il Comune di Cava De' Tirreni è dotato di :

- Piano Regolatore Generale, approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con Delibera n.35 del 07.05.1999, nonché D.P.G.R.C. n.4523 del 13.04.2000, di conformità al P.U.T., così come variato con le procedure di cui all'art.34 del D.Lgs 267/2000 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Campania, la Provincia di Salerno ed il Comune di Cava De' Tirreni in data 06/07/2004, divenuta esecutiva con D.P.G.R. n.92 del 10.02.2005 pubblicato sul BURC n.19 del 04.04.2005;
- Regolamento Edilizio Comunale, approvato dalla Regione Campania con deliberazione n. 21 del 20.4.1972 e D.P.G.R. n. 21/bis pari data ed entrato in vigore il 20.5.1972;
- Piano Comunale del Commercio- SIAD- approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 07/02/2003;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazione Pregiato - Pregiatello",con Delibera di G.C. n. 144 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Sud-Est", Delibera di G.C. n. 146 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Borgo ed aree annesse", Delibera di G.C. n. 145 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Sud-Ovest", Delibera di G.C. n. 149 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni Passiano - Sant'Arcangelo - Li Curti", Delibera di G.C. n. 148 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazione S. Lucia", Delibera di G.C. n. 150 del 27.04.2015;
- "Piano di Recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente "Frazioni S. Pietro - Annunziata -San Lorenzo", Delibera di G.C. n. 147 del 27.04.2015;

PREMESSO altresì che

- La Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio", all'art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "disposizioni strutturali" e disposizioni programmatiche", e all'art. 16 impone che i comuni adottino il PUC ed il RUEC entro due anni dall'entrata in vigore dei Piani Territoriali Di Coordinamento Provinciali;
- Il Regolamento regionale n. 5/2011, all'art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo diciotto mesi dall'entrata in vigore del P.T.C.P. (termine poi prorogato con L.R. n. 19 del 22.06.2017, art.4 co.1 lett.c);
- lo stesso Regolamento Regionale n. 5/2011, all'art. 9, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;
- l'art 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 ha riscritto l'art. 24 della LRC n. 16/2004 prescrive, per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di P.U.C. e del Documento di Scoping;

RILEVATO che

- il Piano Territoriale Regionale –P.T.R.- è stato approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008;
- con Delibera n. 15 del 30/03/2012, il Consiglio Provinciale di Salerno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con Delibera n. 287/2012, pubblicata sul BURC n. 38 del 18/06/2012, la Giunta Regionale ha approvato la verifica di compatibilità del PTCP di Salerno;

DATO ATTO che

- ✓ con Delibera di G.C. n. 214/2007, oggetto: *"Linee Guida di indirizzo per predisposizione P.U.C."* ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R.C. n. 16 del 22.12.2004, sono state avviate le procedure di redazione del PUC con personale interno coordinato dal Consulente scientifico il Prof. Arch. Carlo Gasparrini;
- ✓ Delibera di Giunta Municipale n. 274 del 11/07/2007 *"Nomina consulenti redazione P.U.C. del V Settore Urbanistica Ufficio di Piano"* si è provveduto ad individuare i consulenti esterni:

Arch. Carlo Gasparrini ,Consulente Coordinatore Scientifico giusto Convenzione d'incarico del 13.02.2008;

Arch. Vito Cappiello,Consulente per gli aspetti paesaggistici giusto Convenzione d'incarico del 10.04.2008;

Ing. Giulio Valfrè ,Consulente per gli aspetti della mobilità sostenibile e delle infrastrutture di trasporto giusto Convenzione d'incarico del 10.04.2008;

Arch. Ettore Cinque ,Consulente per la valutazione di fattibilità economico-finanziaria giusto Convenzione d'incarico del 10.04.2008;

Arch. Saverio Parrella ,Consulente per la Valutazione Ambientale Strategica giusto Convenzione d'incarico del 10.04.2008;

DATO ATTO altresì che

- a seguito della Determina Dirigenziale prot. n. 3286 del 18/12/2007 *"Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione dell'anagrafe edilizia finalizzata alla redazione del P.U.C.ai sensi della L.R.16/2004 ai sensi della L.R.16/2004 "* è stata espletata la

gara prot.n.89 del 8/04/2008 conclusa con l'aggiudicazione alla: R.T.P. Civale service., che ha consegnato gli elaborati in data 24/12/2008 prot. n.73231. La Commissione di Collaudo è pervenuta in data 10.03.2009 al collaudo definitivo dell'Anagrafe Edilizia;

- a seguito della Determina Dirigenziale prot. n. 3287 del 18/12/2007 *"Selezione per il conferimento di incarico professionale relativo alla redazione degli studi agronomici finalizzati alla redazione del P.U.C. ai sensi della L.R.16/2004 ai sensi della L.R.16/2004 "* è stata espletata la gara in data 17/01/2008 con l'aggiudicazione alla :A.T.P."MUSE" Capogruppo Agr. Maurizio Murolo, Agr. Giuseppe Murolo, Agr. Mauro Senatore che ha consegnato gli elaborati in data 17.07.2009 prot. n. 44958;
- a seguito della Determina Dirigenziale prot. n. 3288 del 18/12/2007 *"Selezione per il conferimento di incarico professionale relativo alla redazione degli studi geologici finalizzati alla redazione del P.U.C.ai sensi della L.R.16/2004 ai sensi della L.R.16/2004 "* è stata espletata la gara in data 17/01/2008 con l'aggiudicazione alla: R.T.P. Capogruppo Geol. Silvana Di Giuseppe, Geol. Silvio di Nocera, Geol. Francesco Petrosino- che ha consegnato gli elaborati in data 26/05/2009 prot. n. 33813;
- a seguito della Determina Dirigenziale prot. n. 2566 del 24/06/2008 *"Selezione per il conferimento di incarico professionale per la progettazione del "Piano di Zonizzazione Acustica" L. 447/95 finalizzato alla redazione del P.U.C. ai sensi della L.R.16/2004"* è stata espletata la gara in data 20/11/2008 con l'aggiudicazione alla R.T.P. "Losco-Mastiglia-Maino" che ha consegnato gli elaborati in data 07/04/2009 prot. n. 21844;
- a seguito della Determina Dirigenziale prot. n. 1509 del 30/06/2008 *"Realizzazione cartografia aerofotogrammetria in forma numerica 2D e 3D alle scale 1:2000 e 1:5000 e adeguamento e mosaicatura dei fogli di mappa catastali* "è stata espletata la gara in data 06/08/2008 con l'aggiudicazione alla ditta: Geosystems s.a.s. di Alfredo Ciaramella & C. -che ha consegnato gli elaborati in data 15/12/2008 prot. n. 71253;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 57 dell'11.02.2009 ad oggetto *"Indirizzi e Criteri per la redazione del PUC ai sensi della L.R. 16/2004"* furono dettate le regole e gli indirizzi per le modalità di redazione del Piano Urbanistico Comunale;
- con Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009, il Comune di Cava de' Tirreni ha approvato la proposta di piano ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L.R. 16/2004;
- in data 30.11.2009 è stato pubblicato sul BURC l'Avviso di Deposito del PUC, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.359 del 18.11.2009, a seguito del quale è stata aperta la fase delle osservazioni da parte dei soggetti privati (circa n.100 pervenute);
- con Delibera di C.C. n. 111/2012, è stata elaborata la proposta di riperimetrazione del P.R.T.C. dell'ASI per le aree ricadenti nel Comune di Cava De' Tirreni ;
- con Delibera n. 236 dell'1/08/2012 il Comitato Direttivo dell'ASI ha espresso parere favorevole di massima;
- con Delibera n.13 del 19/09/2012 il Consiglio Generale dell'ASI, ha ratificato i contenuti della precedente delibera del Comitato Direttivo;
- con Delibera di G.C. n.71 del 08/03/2013 , è stata trasmessa la proposta di dimensionamento del fabbisogno abitativo e terziario del P.U.C., approvato con Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009, e sottoposte successivamente alla valutazione delle Conferenze di Ambito Provinciale di cui al Regolamento provinciale approvato

con D.G.P. n.201/2012;

- con Decreto Dirigenziale n. 360 del 03/10/2013 pubblicato sul BURC n. 56 del 14 Ottobre 2013 è stato reso il parere favorevole subordinato a raccomandazioni e prescrizioni sulla Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza, relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale adottata con Deliberazione della Giunta Comunale di Cava de' Tirreni n. 359 del 18/11/2009" ;

CONSIDERATO che

- l'attuale Amministrazione, ha riavviato il procedimento di elaborazione del PUC ed ha svolto numerosi incontri presso tutti gli Enti interessati al procedimento, unitamente al Consulente scientifico, Prof. Arch. Carlo Gasparrini ;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 347 del 17.12.15 ha dato incarico al Dirigente del 2° Settore di eseguire le seguenti attività:

  ✓ *Verifica della compatibilità della proposta di PUC con la strumentazione di rango superiore (P.T.C.P., P.R.T.C. dell'ASI di Salerno, Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 Agosto 2011, etc.) e la revisione delle carte tematiche dei Piani stralcio delle Autorità di Bacino territorialmente competenti.*

  ✓ *Promuovere, attraverso tavoli di concertazione con l'Amministrazione Provinciale ed il Consorzio ASI, la risoluzione delle problematiche relative alla proposta di riperimetrazione del Piano ASI avanzata dal Comune pervenendo nei tempi più rapidi possibili alla definizione dello stralcio ASI.*

  ✓ *Avviare l'adeguamento dell'anagrafe edilizia attraverso l'attualizzazione dei dati relativi ai vani residenziali e delle superfici con destinazione commerciale/terziario e l'aggiornamento dei dati demografici.*

  ✓ *Aggiornare l'orizzonte temporale del Piano e l'adeguatezza del dimensionamento effettuato in sede di redazione della proposta di PUC adottata nel 2009, verificando l'andamento dei trend demografici nel decennio 2005/2014 in riferimento a quelli del decennio 1999/2008 ed integrando la previsione delle superfici terziarie secondo le modifiche apportate dalla L.R. 14/2014 alla L.R. 35/87.*

- con la comunicazione prot.n.201500258440 del 28.10.2015 e prot.n. 201500261835 del 02.11.2015 è stata indetta dalla Provincia di Salerno, ai sensi del co.2 art.8 L.R.C. n.19/2013 ed art. 14 bis L. n.241/90 smi, la Conferenza di Servizio preliminare finalizzata ad apportare le variazioni agli agglomerati del PRTC dell'ASI di Salerno e renderlo compatibile con le esigenze dei singoli Comuni;
- nella Conferenza di Servizio del 16.12.2015 è stato deciso all'unanimità di procedere alle varianti interessanti i singoli comuni, tra i quali Cava de' Tirreni, utilizzando la procedura prevista dall'art.8 della L.R.C. n.19/2013 ed istituendo un Tavolo Tecnico costituito dall'ASI, dal Comune di Cava de' Tirreni, dal Comune di Salerno e dalla Provincia, per predisporre le varianti di che trattasi, ciascuno per singolo territorio;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 354 del 24.12.2015 è stata proposta una nuova perimetrazione del P.R.T.C. dell'ASI di Salerno (sulla base della Conferenza dei Servizi con la Provincia di Salerno del 16.12.2015, il Consorzio ASI ed il Comune di Salerno), modificativa di quella già deliberata con Delibera di C.C. n. 111 del 2012 , soltanto per quanto concerne il reperimento delle aree a standard urbanistico, secondo quanto indicato dal Consorzio ASI nel corso della stessa Conferenza di Servizi;

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 22.01.2016 è stata approvata la proposta di riperimetrazione del Piano ASI, comprensiva delle aree a standard, e successiva presa d'atto del Consorzio ASI, con la Delibera di Consiglio Generale n. 3 del 26.01.2016;
- si è tenuto il 01.03.2016 presso la Provincia di Salerno-Settore Pianificazione-, giusta convocazione prot. 201600042953 del 19.02.2016, il primo Tavolo Tecnico inerente la nuova riperimetrazione del vigente PRTC dell'ASI di cui alla Delibera n.3 del 26.01.2016 del Consiglio Generale dell'A.S.I.;
- si è tenuto in data 08.03.2016, presso la Provincia di Salerno, giusto verbale prot.59654 del 10.03.2016, il secondo Tavolo Tecnico sulla nuova perimetrazione ASI ricadente nel Comune di Cava de' Tirreni;
- in data 15.03.2016 è stato convocato, presso la Provincia di Salerno, il terzo Tavolo Tecnico nel quale è stato concordato che la redazione delle varianti del piano ASI siano fatte dai singoli Comuni ed che l'iter procedurale di variante prosegua ai sensi dell'art.8 della L.R.19/2013;
- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno con note assunte al protocollo dell'Ente comunale al n. 29815 del 20.05.2016, n. 30427 del 24.05.2016, n. 34808 del 16.06.2016- ha evidenziato di non essere in condizione di procedere alla predisposizione di una variante al PRTC , oltre alla necessità di un preciso e puntuale screening del territorio, con interazione tra l'Amministrazione comunale ed il Consorzio;
- con nota prot. 40739 del 19.07.2016 il Dirigente del II Settore del Comune di Cava de' Tirreni, nel prendere atto delle difficoltà operative del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno evidenziate nelle comunicazioni prot. 29815/2016 e prot.3047/2016 ha dato assoluta disponibilità a supportare gli uffici del Consorzio in parola, per tutte le attività tecniche ed amministrative necessarie alla conclusione dell'iter di variante del PRTC;
- con note prot. 46515 del 29.08.2017 e prot. 49160 del 12.09.2017 è stata sollecitata dal II Settore , la riattivazione della procedura di riperimetrazione delle aree del Comune di Cava de' Tirreni in variante al PRTC dell'ASI di Salerno ,di cui Delibera n.3 del 26.01.2016 del Consiglio Generale ed in prosieguo dei Tavoli tecnici provinciali, ai sensi dell'art.8 della L.R. Campania del 6 dicembre 2013, n. 19 e dell'art.14 bis della L.n.241/90, così come modificato dal D. Lgs127/2016;
- in data 04.10.2017 si è tenuta presso la Provincia di Salerno la riunione tra il Comune di Cava de' Tirreni il Consorzio ASI e la Provincia di Salerno, per il prosieguo dell'iter amministrativo relativo alla proposta di riperimetrazione, giusto convocazione prot. 3509 del 29.09.2017, di cui al relativo Verbale;
- nel frattempo, con Determina Dirigenziale n. 85 del 02.03.2016 è stato affidato all'arch. Simona Siddi l'incarico di completamento ed adeguamento del redigendo PUC;
- con Determina Dirigenziale n. 466 del 14.03.2017 e successiva Determina Dirigenziale n. 630 del 23.03.2017 è stato istituito l'ufficio di Piano con personale interno all'Ente comunale;

CONSIDERATO altresì che

- la proposta di PUC approvata con Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009 ha concluso la

Valutazione Ambientale strategica con D.D. n.360 del 03.10.2013 con parere favorevole e condizionato a prescrizioni e raccomandazioni le quali impongono, tra l'altro, la verifica di compatibilità dei criteri di dimensionamento (sia del fabbisogno abitativo che del settore terziario) con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno approvato nell'anno 2012, nonché l'aggiornamento cartografico e normativo dei Piani di Settore e la verifica al PUT (rispetto al quale era stato dimensionato in variante);

TENUTO CONTO che

- il prosieguo dell' iter amministrativo nella redazione del PUC, in continuità con la L.R.16/2004 , ex art. 24 , impone di risolvere le prescrizioni del Decreto Dirigenziale n. 360 del 03/10/2013 sulla V.A.S. ovvero:

✓ *antecedentemente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale dovranno essere verificati, nell'ambito delle Conferenze d'Ambito, di cui all'art. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno ,approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con deliberazione n. 15 del 30 marzo 2012, e/o nelle Conferenze di Coopianificazione di cui alla L.13/2008, i criteri adottati per il dimensionamento in relazione ai fabbisogni abitativi e relativi al settore terziario e la loro compatibilità con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale medesimo e del Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino – Amalfitana approvato con L. R. n. 35/87;*

✓ *i fabbisogni abitativi e quelli relativi al settore terziario individuati nella proposta di Piano Urbanistico Comunale approvata con Deliberazione della Giunta Comunale di Cava de' Tirreni n.359 del 18 novembre 2009, ove compatibili con le previsioni in materia riportate nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con deliberazione n. 15 del 30 marzo 2012 e del Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino – Amalfitana approvato con L. R. n. 35/87, dovranno essere soddisfatti privilegiando interventi di recupero, rifunzionalizzazione, riconversione, adeguamento del patrimonio edilizio esistente, contenendo al massimo il consumo di suolo, la riduzione dell'indice di permeabilità, la perdita di aree agricole periurbane negli Ambiti di Paesaggio del fondovalle in cui è previsto dovranno concentrarsi gli interventi di trasformazione urbanistica ammessi; particolare attenzione andrà posta nell'assicurare il rispetto di quanto previsto dagli artt. 83-84-85 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;*

✓ *al fine del contenimento degli impatti ambientali connessi allo sprawl edilizio nelle aree rurali, ferma restando la verifica della compatibilità della zonizzazione adottata nella proposta di Piano Urbanistico Comunale con le previsioni degli artt. 90-91-92 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con deliberazione n. 15 del 30 marzo 2012, antecedentemente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale dovranno essere individuate e perimetrate le aree del territorio comunale ascrivibili al territorio rurale e aperto, per le quali dovranno essere integralmente recepite, nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale e nel Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, le indicazioni del paragrafo 6.3 "Gli indirizzi di salvaguardia e gestione del territorio rurale e aperto" delle Linee guida per il paesaggio approvate in uno con il Piano Territoriale Regionale con Legge Regionale n. 13/2008 e recepite, senza modifiche, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno (artt. 5-36-37 delle Norme Tecniche di Attuazione);*

✓ *antecedentemente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale dovrà essere verificata l'eventuale esigenza di apportare agli elaborati di Piano descrittivi delle caratteristiche del territorio comunale le integrazioni necessarie ad assicurare il rispetto delle indicazioni riportate nell'art. 14 "La salvaguardia dell'edificazione storica non utilizzabile a fini insediativi" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano*

Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale di Salerno con deliberazione n. 15 del 30 marzo 2012;

- ✓ *nelle Norme Tecniche dovrà essere esplicitamente richiamato l'obbligo di esperimento della procedura di Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. per tutti i piani attuativi e i progetti predisposti in esecuzione delle previsioni del Piano Urbanistico Comunale che interessino territorialmente il Sito di Importanza Comunitaria identificato dal codice IT8030008 "Dorsale dei fonte: http://burc.regione.campania.it n. 56 del 14 Ottobre 2013 Monti Lattari" e che non siano ascrivibili alle tipologie di interventi considerati non significativamente incidenti di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.G.R. n. 9 del 29.01.10;*
- ✓ *con particolare riferimento ai progetti di trasformazione urbana interessanti estese superfici ed ai progetti relativi ad interventi interessanti strutture ferroviarie e stradali (strade statali e strade extraurbane secondarie) dovrà essere verificata, antecedentemente all'approvazione degli stessi, l'eventuale ascrivibilità alle tipologie di intervento soggette alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;*
- ✓ *antecedentemente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale dovranno essere eseguite le verifiche, apportando gli adeguamenti eventualmente necessari agli elaborati di piano in esito alle stesse, derivanti dalle prescrizioni formulate con i pareri resi dall'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele (oggi Autorità di Bacino Regionale Sele), dall'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Sarno (oggi Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale) e dal Settore Politiche del Territorio dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici della Regione Campania (reso ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 33/1993 e s.m.i.);*

- il prosieguo dell' iter per la redazione del PUC in continuità con la L.R.16/2004 ex art.24 ,sotto il profilo amministrativo e documentale, comporta il riavvio ex novo delle procedure di formazione del piano urbanistico, già approvato nella sua proposta, e la riacquisizione anche del parere regionale sulla V.A.S., in conseguenza della rimodulazione del fabbisogno abitativo del PUC per adeguarlo al vigente PTCP di Salerno, in quanto il pregresso conteneva (cfr. pag. 71 ed a pag.75 la tabella 11 della Relazione generale della proposta di PUC 2009) *"la valutazione di ulteriori due componenti, previste dal PTCP di Salerno(previgente)"* ed in particolare: l'incremento del 15% del fabbisogno residenziale per alloggi speciali (da destinare prevalentemente alla realizzazione di residence per studenti e lavoratori non residenti) i cui all'art. 133 comma 13; nonché l'incremento del 30% del fabbisogno residenziale (da destinare ad ERS) di cui al comma 16 del medesimo articolo;
- Il PTCP di Salerno, approvato con DCP n. 15 del 30 marzo 2012 ed attualmente vigente, non ha confermato le *"premialità"* sopra riportate e previste dalla Proposta di Piano territoriale di Coordinamento Provinciale adottata nel 2008;
- il prosieguo dell'iter amministrativo ,del redigendo piano urbanistico, in continuità con la L.R.16/2004 ex art.24 , comporta il riavvio ex novo delle procedure di formazione del piano urbanistico, già approvato nella sua proposta, e la riacquisizione del parere regionale sulla V.A.S. anche in virtù delle sopraggiunte modifiche introdotte dall'art.1 co.81 della L.R.16/2014 sul dimensionamento della Sub- Area 6 del PUT, in cui ricade il Comune di Cava De' Tirreni ai sensi dell'art.2 della L.R. del 27 giugno 1987 n. 35, e non ultimo, per le proposte di riperimetrazione del piano ASI di Salerno intervenute fino all'anno 2016;

EVIDENZIATO che le considerazioni sopra riportate hanno indotto l'Amministrazione

comunale, a seguito delle numerose riunioni intervenute con la Provincia sull'argomento e di concerto con il Coordinatore scientifico a valutare la necessità di:

a) intraprendere la procedura dettata dalle direttive collegate alla Legge regionale n°1 del 5/1/2011 e del Regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011;

b) di rinviare al Piano Operativo del redigendo PUC la nuova riperimetrazione del Piano ASI di cui alla riunione tra il Comune il Consorzio ASI e la Provincia di Salerno del 04.10.2017;

CONSIDERATO che

- le modifiche normative introdotte dalla L.R. 16/2014, all'art. 1 co. 81, lett. b), che testualmente recita: *"dopo il comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale 35/1987 è aggiunto il seguente: "Nel caso in cui le superfici utili lorde da destinare agli usi terziari, di cui al primo comma, sono ottenute mediante mutamento di destinazione d'uso del patrimonio edilizio esistente, purché la destinazione proposta sia compatibile con quelle previste per le singole zone territoriali omogenee, il dimensionamento di cui al primo comma è elevato rispettivamente a:*

  a) quattro metri quadrati, per le sub-aree 1, 3 e 5;

  b) cinque metri quadrati, per le sub-aree 2 e 6;

  c) sei metri quadrati, per la sub-area 4.",

  hanno reso congruente il dimensionamento del fabbisogno abitativo e terziario della proposta di PUC (Delibera di G.C. n. 359 del 18/11/2009 ed a quelli successivi in allegato alla Delibera di G.C. n.71 del 08/03/2013), **escludendo il ricorso alla procedura di variante al PUT ed il successivo intervento del Consiglio regionale, come meglio evincibile dallo specifico allegato alla proposta di preliminare di Piano Urbanistico,** salvo verificare la possibilità di scorporare dalle superfici terziarie i negozi di vicinato (con superficie di vendita inferiore a 250 mq) - necessari alla riqualificazioni di numerosi quartieri periferici - perché equiparabili a standard aggiuntivo sulla base del parametro introdotto dall'art. 3 del D.I. n. 1444/1968, di 5 mq/abitante "per le destinazioni non specificamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, studi professionali, ecc.).e sulla base dell'evoluzione giurisprudenziale e della prassi urbanistica in materia di valutazione dei fabbisogni e delle funzioni ammesse.
- il procedimento di formazione del PUC, improntato sul Regolamento n.5/2011, consente di fare salva la stragrande maggioranza degli elaborati tecnici e delle relazioni già in possesso dell'A.C., sì che le modifiche, integrazioni ed aggiornamenti agli stessi, di natura non specialistica, possono essere redatti dal personale interno all'Ufficio di Piano con evidente risparmio di tempo e risorse pubbliche;

ASSUNTO pertanto:

- che il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R.n.16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n°1 del 5/1/2011 e il Regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);
- che il procedimento di formazione del PUC prevede tra l'altro:

✓ la consultazione dei soggetti Competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC ai sensi dell'art. 2 del Reg. Reg. 5/2011, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

✓ l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, preliminare alla predisposizione della Proposta di PUC, in occasione della quale saranno raccolti contributi e indicazioni;

VISTO che

- con Delibera di Giunta Comunale n.60 del 02.02.2012 è stato istituito l'ufficio di V.A.S. presso l'ufficio Ambiente del IV Settore, per i procedimenti di cui all'art.8 del Regolamento n.5/2011 ;

PRESO ATTO che l'Ufficio di Piano, con il coordinamento scientifico del Prof. Carlo Gaspartrini, ha predisposto il Rapporto Preliminare Ambientale ed il Preliminare di Piano, composto da indicazioni strutturali del Piano e dal Documento Strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Reg. regionale n. 5/2011, conformemente ai seguenti elaborati:

QUADRO CONOSCITIVO - ELABORATI DI ANALISI

R. Relazione Generale

A. DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

A0. Inquadramento territoriale - scala 1: 25.000

A1. DINAMICHE, MODI E FORME DELL'URBANIZZAZIONE STORICA, MODERNA E CONTEMPORANEA

A1.1. Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita - scale varie

A1.2. Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo - scala 1: 10.000

A1.3. Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: quadro riassuntivo - scala 1: 10.000

A1.4. Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: atlante delle forme insediative - scale varie

A2. LE FORME DEL PAESAGGIO E LE COMPONENTI AMBIENTALI

A2.1. Forme del suolo naturali e antropizzate - scala 1: 10.000

A2.2. Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti - scala 1: 10.000

A2.3. Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio - scala 1: 10.000

A2.4. Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio: repertorio fotografico

A3. INFRASTRUTTURAZIONE, MOBILITA' E FRUIZIONE DEL TERRITORIO

A3.1. Sistema della mobilità e delle centralità alla scala territoriale - scala 1: 150.000

A3.2. Sistema della mobilità e delle centralità alla scala comunale - scala 1: 10.000

A3.3. Reti tecnologiche - scala 1: 10.000

A4. USI DIRITTI

A4.1. Sintesi dell'anagrafe edilizia: mappatura del disagio abitativo - scala 1: 10.000

A4.2a. Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – A.E. 2008 - scala 1: 10.000

A4.2b. Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento 2008 – 2016 - scala 1: 10.000

A4.2c. Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento A.E. al 2016 - scala 1: 10.000

A4.3a. Usi del patrimonio edilizio e degli spazi aperti - scala 1: 10.000

A4.3b. Patrimonio edilizio dismesso - scala 1: 5.000

A4.3c. Dotazioni territoriali - scala 1: 10.000

A4.4. Vincoli e piani sovraordinati: Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentino Amalfitana (P.U.T.) - scala 1: 10.000

A4.5.a. Vincoli e piani sovraordinati: Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale/Campania Centrale – Rischio da frana - scala 1: 10.000

A4.5.b. Vincoli e piani sovraordinati: Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale/Campania Centrale - Pericolosità da frana- scala 1: 10.000

A4.6. Vincoli e piani sovraordinati: Piano A.S.I. - scala 1: 5.000

A4.7. Vincoli e piani sovraordinati: Piano regionale di bonifica delle aree inquinate - Piano regionale delle attività estrattive - Elettrodotti - Vincoli relativi ad infrastrutture e servitù – Usi civici - scala 1: 10.000

A4.8. Vincoli e piani sovraordinati: Vincolo paesistico D.M. 12/06/1967 - Vincolo idrogeologico R.D. n° 3267 del 30/12/1923 - Fasce fluviali D.lgs. 42/2004 (art. 142 lett. c) - Area S.I.C. D.P.R. n° 357 del 08/09/1997 - scala 1: 10. 000

A4.9. Vincoli e piani sovraordinati: Vincoli archeologici ed architettonici - scala 1: 10.000

A4.10. Vincoli e piani sovraordinati: Beni di interesse storico-artistico ed archeologico - scala 1: 10.000

A4.11. Vincoli e piani sovraordinati: Beni di interesse storico-artistico ed archeologico - stralcio - scala 1: 1.000

A4.12. Vincoli e beni di interesse naturalistico ed ambientale - scala 1: 10.000

A.4.13.a. Piano Regolatore Generale vigente - scala 1: 10.000

A.4.13.b. P.R.G. vigente e stato di attuazione - scala 1: 10.000

A.4.13.c. Piani e progetti in atto - scala 1: 10.000

A.4.14. Perimetrazioni e classificazioni previste dalle leggi vigenti - scala 1: 10.000

ALLEGATO A4.15. Documento di sintesi dell'anagrafe edilizia

A.4.16. Vincoli e piani sovraordinati: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno (P.T.C.P.) - scale varie

QUADRO STRATEGICO - ELABORATI DI PROGETTO

P. PROGETTO

P1. Quadro strategico d'assieme - scala 1: 10.000

P2. Carta di sintesi dei vincoli - scala 1: 10.000

PG.PROGETTI GUIDA

PG.1a PROGETTO GUIDA "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle": Risorse - scala 1: 6.000

PG.1b PROGETTO GUIDA "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle": Obiettivi - scala 1: 6.000

PG.2a PROGETTO GUIDA "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali": Risorse - scala 1: 6.000

PG.2b PROGETTO GUIDA "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali": Obiettivi - scala 1: 6.000

PG.3a PROGETTO GUIDA "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea": Risorse - scala 1: 6.000

PG.3b PROGETTO GUIDA "L'anulare della rigenerazione urbana della città contemporanea": Obiettivi - scala 1: 6.000

ALLEGATO A – Valutazione ambientale strategia (VAS)

A.A.1. Rapporto Ambientale Preliminare (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

VERIFICATO che

- il Preliminare di Piano, costituito dagli elaborati sopra dettagliati, è stato redatto ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio;

VERIFICATO altresì che

- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi comunali, le strategie di fondo per l'attività di Governo del Territorio demandata al PUC;

VISTI

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 "N*orme sul governo del territorio"* la quale , in particolare all'art. 47 ,stabilisce che i Piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la loro fase di redazione ;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di Piani siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 *"Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania"* pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- il Regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con Delibera della Giunta Regionale n. 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani";
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la L.R. n.19 del 22.06.2017, art.4 (Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 – Norme sul Governo del Territorio) con la quale: *(...) I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi*;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;

RITENUTO

- che gli obiettivi individuati nel Preliminare di Piano configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune e, pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;

RITENUTO

dover avviare le fasi di consultazione in relazione alla VAS e di partecipazione al procedimento di formazione del PUC;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONGONO
alla Giunta Comunale:

1. La premessa, cui si fa espresso rinvio, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il Rapporto Preliminare Ambientale ed il Preliminare di Piano, redatti dall'Ufficio di Piano, con il coordinamento scientifico del Prof. Carlo Gasparrini, composto dagli elaborati riportati in premessa, cui si fa espresso ed integrale rinvio, che, in quanto voluminosi, si allegano al solo esemplare originale della presente deliberazione, ferma restando la loro pubblicazione all'albo pretorio online;

3. Di ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Preliminare Ambientale in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio e, pertanto, di avviare il processo di pianificazione e la Valutazione Ambientale Strategica;
4. Di dare mandato all'Ufficio di Piano di inoltrare l'istanza di VAS all'Autorità Competente del Comune incardinata presso il IV Settore;
5. Di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento (Autorità Procedente) ed all'Autorità Competente ambientale di avviare il Tavolo di consultazione dei soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA), nonchè delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il preliminare di piano così come previsto dalla vigente normativa in materia.
6.Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Arch. Giovanna Minieri)

IL SINDACO
(Dr. Vincenzo Servalli)

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Sett. 2 Governo del Territorio, Patrimonio ed Attività Produttive
Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica. Cava de' Tirreni, 28/02/2018 Il Dirigente Attanasio Ing. Antonino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Sett. 1 Amministrazione Generale e Avvocatura, Finanze e Tributi
NON RICHIESTO in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Delibera G.C. n. 48 del 01/03/2018
Oggetto: APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE E DEL PRELIMINARE DI PIANO (art. 2, comma 4, Reg. Reg. n. 5/2011)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Servalli

PUBBLICAZIONE

Certifico, su conforme dichiarazione del responsabile del procedimento, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio informatico di questo Comune e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Cava de' Tirreni, 06 MAR 2018

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 01/03/2018

☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione *(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)*

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile *(Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)*

Cava de' Tirreni, 06 MAR 2018

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI - GIUNTA E CONSIGLIO -